



# INVITO AL CINEMA

## 25<sup>a</sup> EDIZIONE

**ST. VINCENT** racconta l'insolita amicizia che nasce tra un ragazzino timido e intelligente e un uomo anziano e scorbutico che vive da solo in un caos morale e materiale; due personaggi improbabili legati dal senso di abbandono e dalla solitudine.

Il premiato regista pubblicitario Theodore Melfi esordisce al cinema con una storia tratta da un'esperienza biografica e dà vita ad una commedia con al centro il classico rapporto generazionale tra anziani e bambini.

Vincent MacKenna (*Bill Murray*) è un 63enne misantropo col vizio della bottiglia, delle scommesse ai cavalli e delle cattive maniere. Veterano del Vietnam, vive a Brooklyn ed evita ogni contatto con gli altri. Dice sempre: «*Non c'è bisogno che racconti tutta la storia*» appena uno prova a fare conversazione. L'unica persona che Vincent frequenta regolarmente è Daka (*Naomi Watts*), una spogliarellista russa, che nonostante la gravidanza continua a lavorare nello strip-club. Famoso in quartiere per l'ironia tagliente e per i modi scostanti, Vincent è costretto a un imprevisto contatto con il mondo esterno quando arrivano i suoi nuovi vicini di casa: Maggie (*Melissa McCarthy*), madre single in fase di divorzio dal marito, e il figlio 12enne Oliver (*Jaeden Lieberher*). Costretta a lavorare per molte ore, Maggie, madre adottiva che cerca di sottrarre Oliver alle pretese di affidamento esclusivo del padre ricco e fedifrago, non ha altra scelta che affidare il figlio al nuovo vicino di casa, prima riluttante e poi convinto dal compenso. Tutto cambia quando Oliver, uno *scricciolo* che se la deve vedere coi bulli della scuola, lo presenta per un progetto scolastico come un eroe dei giorni nostri ...

**ST. VINCENT** è una commedia che si inserisce nel filone dell'amicizia tra un adulto e un bambino, il piccolo naturalmente capace di regalare tenerezze a un uomo chiuso in se stesso e dalla lingua tagliente, l'adulto invitato a riconsiderare la propria esistenza da un ragazzino amabile, che ha il volto e il talento fresco di Jaeden Lieberher. Per dare un senso al film basterebbero anche soltanto i titoli di coda con Bill Murray che, con le cuffie in testa, canta "*Shelter from the Storm*" di Bob Dylan mentre si ostina a innaffiare una piantina morta. E' Oliver, il bambino appena trasferitosi con sua madre nel cuore di New York che cerca il "*riparo dalla tempesta*" ("*io venivo dal deserto, una creatura senza forma*") tentando di allacciare un impervio rapporto tra un bisbetico settantenne solitario e un adolescente che parla un linguaggio forbito. O anche il momento bellissimo in cui Vincent balla, dimentico di sé e del presente, al suono della meravigliosa "*Somebody to Love*" dei Jefferson Airplane. "*Lo sapete chi sono i santi? Sono quelli che aiutano le persone!*"...

Hanno scritto del film: "*Vincent è un outsider scottato (ma non sconfitto) dai fantasmi della vita vissuta, quelli che non puoi scacciare telefonando ad un ghostbuster ma con i quali si è costretti a convivere facendosi aiutare (al più) da un po' di whisky e due dita di autoironia. Il ragazzino, Oliver, è l'espedito con il quale lo spettatore riesce a conoscere gli aspetti più reconditi della vita del vecchio scontroso, la lente senza la quale non riusciremmo a distinguere Vin tra i clienti seduti al banco di un bar...L'attenzione dello spettatore è tutta per il vero unico protagonista del film, il **santo Vincent**, che ci regala sempre un costante sorriso sul volto...*".

**ST. VINCENT** è stato presentato in anteprima al Toronto Film Festival nel 2014. Il film ha meritato la candidatura ai Golden Globe 2014 come Miglior Attore per Bill Murray.

**ST. VINCENT** sarà proiettato **Lunedì 9 novembre** presso il **Cinema Moderno Multisala di Anzio**, agli orari: **16,15 - 18,15 - 20,15**, nell'ambito della **25<sup>a</sup> edizione della Rassegna "Invito al cinema"**.